

# NUOVE ACQUISIZIONI NELLA PATOGENESI DELLA DERMATITE ATOPICA

**C. Angelo**

Negli ultimi anni numerose ricerche hanno chiarito molti meccanismi nella patogenesi della dermatite atopica. In un gruppo di pazienti sono importanti le mutazioni della filaggrina che sono anche state associate a particolari fenotipi della malattia. Anche varianti genetiche delle proteasi e degli inibitori delle proteasi possono avere una notevole rilevanza in quanto concorrono a un generale aumento di attività proteasica che conduce, attraverso la rottura dei corneodesmosomi e la inibizione della sintesi dei lipidi, alla alterazione della barriera cutanea.

Attraverso la barriera alterata antigeni e batteri possono più facilmente interagire con il sistema immuno cutaneo scatenando l'infiammazione.

E' anche più chiaro il meccanismo con cui le IgE e l'istamina possono contribuire a sostenere l'infiammazione cutanea; le IgE infatti possono amplificare notevolmente la presentazione degli antigeni da parte delle cellule dendritiche, e l'istamina attraverso il suo recettore H1 può influenzare la formazione di filaggrina e loricrina.